



Verbale commissione Premio di laurea 2021

Martedì 7 settembre 2021 alle ore 15.00, in riunione telematica, si è riunita la Commissione del XXIV Premio di Laurea sulle Architetture fortificate per valutare le tesi pervenute alla segreteria generale dell'Istituto e inviate ai commissari per le loro valutazioni. La commissione, composta da Fabio Pignatelli, Enrico Lusso, Donatella Rita Fiorino, Fulvia Caffo, Simonetta Minguzzi, Enrico Basso e presieduta da Vittorio Foramitti ha esaminato le 14 tesi presentate ed ha valutato attentamente tutti i lavori in relazione all'attinenza al tema proposto dal bando, alla qualità complessiva ed alla originalità delle ricerche.

Dopo aver valutato sia individualmente che collegialmente le tesi, con ampia e serena discussione la commissione ha stabilito all'unanimità la seguente graduatoria:

**1° Premio: Andrea Bonomi, Alice Barborini, Università IUAV di Venezia –
“Il Castello d'Illasi: una proposta di restauro e valorizzazione”**

Il lavoro è meritevole per la qualità del rilievo materico, stratigrafico e del degrado, l'accurata analisi storica e le ipotesi di trasformazione del castello dalla seconda metà del XIII sec. al XVI sec. Dopo un'attenta valutazione dello stato di fatto e del comportamento strutturale, la tesi si propone di rendere fruibile il castello dopo averlo messo in sicurezza con interventi di miglioramento strutturale. L'accessibilità e visitabilità vengono garantite grazie ad un sistema di collegamenti orizzontali e verticali realizzati con elementi che si distaccano per forma e materiali dalle caratteristiche del manufatto senza risultare eccessivamente invasivi.

**2° Premio: Francesco Leccisotti, Università degli Studi di Trento –
“Castelfiorentino (FG). Tra immagini del passato e visioni del futuro. Il progetto di un parco archeologico di gestione”**

La tesi affronta lo studio di un sito di particolare interesse abbandonato dal XV secolo e del quale rimangono visibili poche vestigia. Risulta apprezzabile l'impostazione del lavoro che comprende un'attenta analisi storica, il rilievo delle strutture superstiti e la ricostruzione solo virtuale della loro forma originaria. La valorizzazione del complesso viene proposta tramite la progettazione di un sistema di percorsi ed elementi di limitato impatto destinate a permettere la fruizione e la comprensione dei suoi valori culturali e paesaggistici.

3° Premio ex aequo: Chiara Middei, Giulia Lamolinara, Lucia Chiarotti, Università di Roma Tre –

“Il forte Monte Mario e il forte Appia. Studio, rilievo e ipotesi di valorizzazione”

La tesi rivela un lavoro approfondito, metodologicamente rigoroso, con alcuni aspetti di originalità rispetto al più ampio panorama degli studi dedicati al campo trincerato di Roma. La parte introduttiva del lavoro contestualizza i due forti alla scala urbana, con particolare attenzione ai percorsi storici e alle altre emergenze monumentali. Alla scala architettonica, particolarmente interessante risulta l'analisi dei sistemi costruttivi, che



conferma e implementa il palinsesto delle tecniche già studiate su altri forti romani, dando un significativo contributo alla conoscenza dei manufatti e alla costruzione di efficaci strumenti di riconoscimento, tutela e restauro di un patrimonio rilevante della Capitale.

3° Premio ex aequo: Marco Castellani, Università di Parma –

“Canossa e il suo castello, tra storia e restauri: dall'analisi degli interventi passati alle proposte per il futuro”

La tesi affronta in modo rigoroso e sistematico il problema della identificazione del comportamento strutturale del manufatto tramite un'attenta analisi anche degli interventi di consolidamento strutturale eseguiti nel passato recente. Dopo un accurato rilievo geometrico, lo studio della documentazione di progetto e di cantiere dei lavori eseguiti e la ricognizione sul posto, vengono individuate le criticità residue e proposti alcuni interventi puntuali di consolidamento, potenzialmente reversibili, che garantiscono la sicurezza strutturale e suggeriscono al contempo la posizione degli elementi originali della costruzione.

Oltre alle tesi premiate, la Commissione ha stabilito all'unanimità di segnalare due tesi per il rigore metodologico, per la completezza e per le problematiche caratterizzanti le attività scientifiche e culturali dell'Istituto Italiano dei Castelli:

Giulia Pasquinelli, Università di Pisa – *“Il Castello di Comano in Lunigiana: una proposta per il consolidamento, il recupero e la valorizzazione”*

Salvatore Iuculano, Università degli Studi di Palermo – *“Restauro e valorizzazione del castello di Acquadolci”*

La Commissione ha deciso, all'unanimità, per quanto riguarda tutte le altre Tesi presentate, di riconoscere ad ogni Autore la Partecipazione al Concorso.

La Commissione termina i lavori alle ore 16.30

Udine, 7 settembre 2021

Il presidente della Commissione

Arch. Vittorio Foramitti